

Dio è morto (testo)

Canzone per la prima volta pubblicata nell'album "Album concerto" del 1979

In breve...



Folk beat n. 1



Due anni dopo



L'isola non trovata



Radici



Opera Buffa



Stanze di vita quotidiana



Via Paolo Fabbri 43



Amerigo



Album concerto



Metropolis



Guccini



Fra la via Emilia e il West



Signora Bovary



Quasi come Dumas



Quello che non...



Parnassius Guccinii



D'amore, di morte e di altre sciocchezze



Guccini Live Collection



Stagioni



Guccini Live @ RTSI

Ho visto

la gente della mia età andare via
lungo le strade che non portano mai a niente,
cercare il sogno che conduce alla pazzia
nella ricerca di qualcosa che non trovano
nel mondo che hanno già, dentro alle notti che dal vino son bagnate,
dentro alle stanze da pastiglie trasformate,
lungo alle nuvole di fumo del mondo fatto di città,
essere contro ad ingoiare la nostra stanca civiltà
e un dio che è morto,
ai bordi delle strade dio è morto,
nelle auto prese a rate dio è morto,
nei miti dell' estate dio è morto...

Mi han detto

che questa mia generazione ormai non crede
in ciò che spesso han mascherato con la fede,
nei miti eterni della patria o dell' eroe
perchè è venuto ormai il momento di negare
tutto ciò che è falsità, le fedi fatte di abitudine e paura,
una politica che è solo far carriera,
il perbenismo interessato, la dignità fatta di vuoto,
l' ipocrisia di chi sta sempre con la ragione e mai col torto
e un dio che è morto,
nei campi di sterminio dio è morto,
coi miti della razza dio è morto
con gli odi di partito dio è morto...

Ma penso

che questa mia generazione è preparata
a un mondo nuovo e a una speranza appena nata,
ad un futuro che ha già in mano,
a una rivolta senza armi,
perchè noi tutti ormai sappiamo
che se dio muore è per tre giorni e poi risorge,
in ciò che noi crediamo dio è risorto,
in ciò che noi vogliamo dio è risorto,
nel mondo che faremo dio è risorto...

<https://youtu.be/KhJ2eeLBqAc>